

Anno VI n. 17

3 aprile 2014

Sommario

<i>Nuovo appello di Agrinsieme al Parlamento: sopprimere lo “spesometro” per le piccole aziende...</i>	1
<i>Assicurazioni, slitta al 30 aprile il termine per le polizze agevolate su colture autunno-primaverili...</i>	2
<i>Via libera dall'Europa all'identificazione elettronica dei bovini. Abrogata l'etichettatura facoltativa ..</i>	2
<i>Nuovo minimo per l'inflazione a marzo. Ma i consumi restano bassi.....</i>	2
<i>Prezzi agricoli in calo, i vegetali crollano dell'11,5 per cento</i>	2
<i>I formaggi italiani conquistano la Francia. Fatturato record del made in Italy caseario all'estero</i>	3
<i>Il Miele Varesino è Dop, salgono a 262 le denominazioni italiane protette in ambito comunitario</i>	3
<i>E' nato il distretto suinicolo lombardo</i>	4
<i>Da Regione Lombardia 4,2 milioni per interventi urgenti di difesa del suolo</i>	4
<i>Agricoltura conservativa: è online il sito del progetto Life Helpsoil.....</i>	4
<i>Prodotti fitosanitari e rischi per la salute, l'Efsa apre una consultazione pubblica</i>	5
<i>Publicato il volume “Biodiversità per valutare la multifunzionalità del sistema rurale”</i>	5
<i>Parte il concorso “Nuovi Fattori di successo”, aperta la selezione degli agricoltori</i>	6
<i>Dal 6 al 9 aprile, a Veronafiere, la 48esima edizione di Vinitaly.....</i>	6
<i>Cia: al via a Milano “MiGusto Città & Campagna”.....</i>	6

Nuovo appello di Agrinsieme al Parlamento: sopprimere lo “spesometro” per le piccole aziende

Sopprimere l'obbligo di comunicazione all'Amministrazione finanziaria delle operazioni ai fini Iva (il cosiddetto “Spesometro”) per i piccoli produttori agricoli, quelli, cioè, che non superano i 7 mila euro di vendite l'anno. È la reiterata richiesta di Agrinsieme, il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative italiane del settore agroalimentare.

La reintroduzione di questo obbligo, effettuata con la legge di Stabilità, è una misura penalizzante che accresce la burocrazia, aumenta i costi e rischia di mettere in ginocchio le imprese, spiega Agrinsieme. La sua soppressione, che non avrà oneri per la spesa pubblica, diventa urgente in quanto i piccoli agricoltori dal prossimo aprile sono tenuti agli adempimenti previsti dal provvedimento.

Agrinsieme rimarca ancora una volta i gravosi effetti per le piccole aziende agricole, che saranno costrette a registrare tutte le fatture d'acquisto e le autofatture di vendita. Con l'aggravante di inviare in modo telematico l'elenco di tali operazioni. E questo comporterà, inevitabilmente, spese aggiuntive da parte dell'agricoltore, già alle prese con costi crescenti e con non poche difficoltà di ordine burocratico.

www.cia.it

Assicurazioni, slitta al 30 aprile il termine per le polizze agevolate su colture autunno-primaverili

Prorogato dal 31 marzo al 30 aprile 2014 il termine per la stipula delle polizze assicurative agevolate sulle colture autunno-primaverili.

“La proroga consentirà uno svolgimento sereno della campagna assicurativa agricola, in

considerazione delle difficoltà segnalate dagli agricoltori nella fase di avvio della campagna", ha dichiarato il Ministro alle politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina. In questo modo sarà consentito un adeguato rodaggio delle nuove regole che si dovranno adottare, in vista dell'imminente passaggio degli interventi di sostegno economico al settore nel nuovo programma di gestione dei rischi finanziato dai fondi Pac/Fearr per il periodo 2015/2020.
www.politicheagricole.it

Via libera dall'Europa all'identificazione elettronica dei bovini. Abrogata l'etichettatura facoltativa

Approvata ieri dal Parlamento europeo la proposta di regolamento concernente l'identificazione elettronica dei bovini, che prevede l'abrogazione dei sistemi di etichettatura facoltativa delle carni. Il provvedimento, che modifica il regolamento (CE) n. 1760/2000, ha autorizzato per la prima volta l'introduzione, su base non obbligatoria dell'identificazione elettronica dei bovini, già utilizzata in numerosi stati membri da parte di operatori privati.

L'applicazione su più vasta scala intende rafforzare e rendere più preciso il sistema attuale di tracciabilità dei bovini e delle derrate alimentari, semplificando le procedure attualmente in vigore. L'identificazione elettronica, punta a ridurre gli oneri amministrativi che sono imposti agli allevatori. Pur prevedendo l'introduzione facoltativa dell'identificazione, la proposta autorizza gli stati membri a renderla obbligatoria sul proprio territorio. Vengono introdotti inoltre dei cambiamenti in materia di etichettatura: le disposizioni in vigore sull'etichettatura facoltativa della carne bovina sono soppresse, allo scopo di ridurre vincoli amministrativi superflui.

<http://www.europarl.europa.eu/portal/it>

Nuovo minimo per l'inflazione a marzo. Ma i consumi restano bassi

L'agricoltura concorre a rallentare l'inflazione, che tocca un nuovo minimo a marzo, ma le buste della spesa rimangono sostanzialmente vuote. La riduzione netta dei prezzi di frutta e verdura fresca, che calano rispettivamente del 3,9% e del 6,5% tendenziale, contribuisce a evitare rincari sulla voce alimentare ma non modifica per nulla la situazione depressiva dei consumi. Prima di tutto quelli per la tavola. È quanto rilevato nei giorni scorsi dall'Istat.

Nonostante da novembre a oggi la corsa dei prezzi si è praticamente dimezzata, la domanda interna resta molto debole. Gli italiani sono costretti a praticare ancora una "spending review" sul cibo, tanto che se nel 2007 mettevano nel carrello 5 prodotti alimentari, ora ne prendono soltanto due. Complice la crisi, la grande maggioranza delle famiglie ha ormai fatto proprio uno stile d'acquisto improntato al risparmio e alla morigeratezza. Al supermercato l'85% degli italiani cerca di eliminare ogni spreco ed eccesso. Inoltre, il 73 per cento riorganizza la spesa alimentare puntando quasi esclusivamente su offerte e promozioni. Ma soprattutto, con la spinta verso il "low-cost" e i discount, solo il 23,5 per cento guarda alla marca come un elemento di garanzia di qualità.

www.cia.it

Prezzi agricoli in calo, i vegetali crollano dell'11,5 per cento

Crollo dei prezzi all'origine per i prodotti agricoli, che nel mese di febbraio segnano un calo del 5,6% su base annua. Ma è soprattutto l'insieme delle coltivazioni vegetali a registrare la performance peggiore (-11,5%), riconducibile da un lato alla flessione dei consumi interni e dall'altro alle "bizzate" del clima con intere produzioni in campo aperte rovinate, tra sbalzi di temperatura, piogge violente e allagamenti estesi. È quanto emerge dai dati diffusi nei mesi scorsi dall'Istat.

Nel dettaglio, analizzando l'indice dei prezzi agricoli elaborato dall'Ismea, a febbraio i maggiori ribassi tendenziali si riscontrano per i cereali e la frutta (entrambi -13%), ma anche per il vino (-18,8%), l'olio d'oliva (-10,5%) e gli ortaggi (-8,4%). Scendono di netto anche i prezzi all'origine delle uova (-8%) e di carne suina e salumi (-5%).

www.cia.it

I formaggi italiani conquistano la Francia. Fatturato record del made in Italy caseario all'estero

A cinque anni dallo storico sorpasso dell'Italia sulla Francia nell'interscambio di formaggi, il 2013 consolida l'egemonia del made in Italy caseario, con un balzo in avanti del 7,6% dell'export verso il paese d'Oltralpe, dove le spedizioni hanno superato 67mila tonnellate.

E' quanto emerge dai dati Ismea diffusi nei giorni scorsi

La Francia, spiega l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, rappresenta da tempo il primo sbocco commerciale per formaggi e latticini italiani, con le spedizioni cresciute dal 2004 ad oggi a un ritmo annuo di quasi il 7%. Tuttavia, a fronte di un ulteriore progresso dell'export italiano, le importazioni di formaggi francesi non hanno mostrato nel 2013 sostanziali variazioni, mantenendosi attorno alle 48 mila tonnellate.

Complessivamente, le vendite all'estero di formaggi e latticini italiani hanno sfiorato l'anno scorso 322 mila tonnellate per un controvalore record che per la prima volta ha superato i 2 miliardi di euro. Le elaborazioni Ismea dei dati Istat indicano un incremento del 7,4% in volume e del 4,2% in valore, con i prezzi medi all'esportazione scesi da 6,6 euro/kg del 2012 a 6,4 euro.

Negli ultimi dieci anni le esportazioni del settore sono quasi duplicate in valore, facendo segnare un incremento di circa il 50% in volume.

Tra le diverse tipologie, la migliore performance, sia in termini quantitativi (+15%) che monetari (+16%), è andata ai formaggi freschi, inclusi i latticini. Aumenti a due cifre si registrano anche per i formaggi semiduri, con miglioramenti del 14% in volume e del 15% in valore. Per i duri, che in fatturato rappresentano la quota di gran lunga più significativa, a un 4% di aumento delle spedizioni ha corrisposto un più 1% dei corrispettivi monetari. In particolare, l'export di Grana Padano e Parmigiano Reggiano è cresciuto dell'8%, seppure a fronte di un valore immutato rispetto al 2012 (769 milioni di euro). Al contrario, il Pecorino è lievitato in termini di ricavi del 4,4%, mentre i quantitativi esportati si sono ridotti del 6,4% su base annua. Tra i principali mercati di destinazione, oltre ai progressi in Francia si registra un maggior fatturato in Germania (+10,4%), mentre frena in giro d'affari in Usa (-2%). Tra i mercati più promettenti, Ismea segnala l'ottima performance in Russia (+35%), in un'annata decisamente favorevole per le vendite anche in Slovenia (+37%) e Polonia (+21%).

Per il quinto anno consecutivo la bilancia commerciale dei formaggi ha chiuso con un saldo attivo (245 milioni di euro), seppure in calo rispetto al 2012.

www.ismeaservizi.it

Il Miele Varesino è Dop, salgono a 262 le denominazioni italiane protette in ambito comunitario

È stata pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea l'iscrizione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette il "Miele Varesino" DOP. Il «Miele Varesino» è un miele monoflorale di acacia ad elevato grado di purezza dal punto di vista dell'origine del nettare. Il miele è peculiarmente liquido e presenta un colore chiaro, da trasparente a giallo paglierino, un odore leggero e delicato, privo di odori marcati e un sapore molto dolce. L'aroma è delicato, confettato e vanigliato.

La zona geografica di produzione si estende ai piedi delle Alpi, tra i fiumi Ticino ed Olona e tra i laghi Maggiore e di Lugano. Tale zona corrisponde al territorio della Provincia di Varese. La presenza in questa zona geografica di estese e continuative fioriture di Robinia pseudoacacia L. ha determinato, da almeno un secolo e mezzo, l'interesse per la pratica dell'apicoltura ed il successo della produzione del «Miele Varesino».

Salgono quindi a 262 le Dop e Igp italiane registrate in ambito comunitario mantenendo salda la posizione di primato che l'Italia detiene per le eccellenze agroalimentari di qualità.

www.politicheagricole.it

E' nato il distretto suinicolo lombardo

La Giunta di Regione Lombardia ha approvato la delibera che accredita il Distretto suinicolo lombardo, nuova realtà nata dalla riunificazione di due distinti soggetti interprovinciali: il Distretto suinicolo padano (con capofila il gruppo riunito suinicoltori) e il Distretto della filiera suinicola lombarda (con capofila Assocom). La nuova realtà abbraccia le province di Brescia, Cremona,

Mantova e Lodi, dove è concentrata la produzione e la lavorazione del suino, pari al 39% dei capi allevati a livello nazionale.

“Il percorso che ha portato alla nascita del Distretto suinicolo lombardo”, ha spiegato l'assessore lombardo all'Agricoltura Gianni Fava, “crea i presupposti per una rete costituita da imprese, macelli, un polo di ricerca universitario finalizzato a fornire supporti per incrementare la redditività della filiera. È un passaggio fondamentale, inoltre, per fare rete”.

L'unificazione dei due distretti, fortemente raccomandata a livello istituzionale, come ha sottolineato il responsabile dell'Agricoltura di Regione Lombardia, “costituisce la premessa per sostenere misure specifiche rivolte alla filiera suinicola all'interno del Piano di Sviluppo rurale, preso atto che il comparto sta vivendo una fase di profonda ristrutturazione”. Il presidente del Distretto suinicolo lombardo è l'allevatore bresciano Luigi Zanotti, il vicepresidente è Giuliano Toninelli.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Da Regione Lombardia 4,2 milioni per interventi urgenti di difesa del suolo

Quattro milioni e duecentomila euro destinati ad interventi urgenti di difesa del suolo tra le province di Monza e Brianza, Bergamo e Cremona.

È quanto stanziato la scorsa settimana da regione Lombardia che in particolare ha destinato un milione di euro alla città di Monza per integrare i finanziamenti a difesa della città dal rischio idrogeologico. “Si tratta dell'ennesimo stanziamento di fondi regionali per prevenire e proteggere, dagli eventi naturali, cittadini e imprese che si trovano in zone particolarmente esposte”. Lo ha detto l'assessore regionale al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo, annunciando il nuovo programma di interventi urgenti approvato dalla Giunta con uno stanziamento complessivo di 16 milioni di euro.

“L'intervento a Monza”, ha spiegato l'assessore regionale al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo, “prevede la messa in sicurezza delle opere idrauliche presenti sul fiume Lambro, mediante la manutenzione straordinaria degli argini all'interno del centro urbano che, come è noto, è frequentemente soggetto a esondazioni. Questo finanziamento ci consente di intervenire sulle due situazioni a maggior rischio”.

“Oltre 2 milioni di euro sono invece stati destinati alla messa in sicurezza diverse aree della provincia di Bergamo. Si tratta interventi a carattere idrogeologico che riguarderanno i Comuni di Ardesio, Branzi e Oltre il Colle. Ad Ardesio (950.000 euro) verrà realizzato il primo lotto per realizzare un vallo di deviazione e contenimento valanga, dopo che nello scorso inverno erano state evacuate diverse famiglie durante il periodo di massima pericolosità. A Branzi (553.000 euro) partirà a breve un cantiere sul versante del Pizzo dell'Orto, per il recupero e il mantenimento dell'efficienza per le opere di difesa da valanghe già attive, la sistemazione di dissesti idrogeologici e l'esecuzione di nuove opere frangivento. Il progetto, che avrà il Comune stesso come ente attuatore, è già in fase esecutiva. A Oltre il Colle verranno stanziati infinite 700.000 euro per opere a protezione della località Plassa, spesso isolata per la chiusura della viabilità a seguito di valanghe.

Un milione di euro infine sono stati destinati alla città di Cremona per integrare i finanziamenti a difesa della città dal rischio idrogeologico. Si tratta dell'ennesimo stanziamento di fondi regionali per prevenire e proteggere, dagli eventi naturali, cittadini e imprese che si trovano in zone particolarmente esposte.

www.reti.regione.lombardia.it

Agricoltura conservativa: è online il sito del progetto Life Helpsoil

E' online dal 31 marzo il sito dedicato al progetto Life Helpsoil - “Tecniche sostenibili di agricoltura conservativa per migliorare i suoli e l'adattamento al cambiamento climatico”.

Il nuovo sito nasce dall'esigenza di divulgare gli obiettivi e le azioni del progetto e vuole essere un punto di riferimento per le tematiche dell'agricoltura conservativa e della protezione del suolo.

Helpsoil vuole inoltre promuovere l'agricoltura conservativa e gli altri temi anche attraverso una sua newsletter che diverrà presto operativa.

Per approfondimenti:

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9084

Prodotti fitosanitari e rischi per la salute, l'Efsa apre una consultazione pubblica

L'EFSA (Autorità europea per la sicurezza alimentare) ha aperto una consultazione pubblica sulla bozza di documento contenente linee guida per la valutazione dei rischi derivanti dall'esposizione di operatori, lavoratori, residenti e astanti ai pesticidi, in cui si stabilisce per la prima volta una metodologia armonizzata e si presenta uno strumento per calcolare l'esposizione ai pesticidi per via non alimentare per tutti questi gruppi della popolazione. Tale consultazione terminerà il 20 maggio 2014. I commenti espressi durante la consultazione saranno analizzati dall'EFSA e, ove opportuno, incorporati nel documento guida finale.

La bozza di linee guida si basa sul precedente lavoro svolto dall'EFSA per la valutazione dell'esposizione ai pesticidi per operatori, lavoratori, residenti e astanti. Il documento affronta questioni sollevate dalla Commissione europea e dagli Stati membri in seguito alla pubblicazione del parere scientifico originario del 2010. Salvaguardare la salute umana è una parte essenziale del lavoro svolto dall'EFSA nell'ambito dei pesticidi. Le linee guida aiuteranno i valutatori del rischio e i produttori che presentino richieste di autorizzazione per pesticidi a calcolare il rischio per quanti siano esposti ai pesticidi perché lavorano o si trovano in prossimità fisica (dove vivono, lavorano o vanno a scuola) ad aree, quali campi o serre, in cui vengono utilizzate queste sostanze chimiche. Nel documento si fornisce una valutazione dell'esposizione ai pesticidi per via non alimentare, ovvero mediante inalazione e assorbimento cutaneo.

Le linee guida interessano quattro principali gruppi di popolazione:

- Operatori: agricoltori di professione e utilizzatori di orti domestici che svolgono attività legate all'applicazione di pesticidi, come la miscelazione e il caricamento dei pesticidi nei macchinari, o l'azionamento, la pulizia, lo svuotamento e la riparazione di tali apparecchiature.
 - Lavoratori: coloro che lavorano in aree in cui si utilizzano pesticidi o che maneggiano colture trattate con le sostanze chimiche.
 - Residenti: coloro che vivono, lavorano o vanno a scuola nelle vicinanze di una zona in cui vengono utilizzati pesticidi e che non adottano misure protettive (come l'indossare indumenti speciali) per ridurre l'esposizione. Si tratta verosimilmente di un'esposizione a lungo termine.
 - Astanti: coloro che possono trovarsi all'interno o nelle vicinanze di una zona trattata con pesticidi e che non attuano misure di protezione. L'esposizione è verosimilmente di breve durata.
- L'Efsa ha sviluppato un calcolatore di facile utilizzo. Inserendo informazioni essenziali quali nome del prodotto, tipo di formulazione e modalità e luogo di applicazione, il calcolatore fornisce stime in tempo reale dell'esposizione per via non alimentare, in specifiche condizioni d'uso, per ciascuno dei quattro gruppi di popolazione. Mette inoltre a confronto le stime di esposizione con i livelli di riferimento per un'esposizione accettabile al pesticida già fissati in precedenza.

<http://www.efsa.europa.eu/it>

Publicato il volume “Biodiversità per valutare la multifunzionalità del sistema rurale”

Questo quaderno di ricerca, pubblicato dalla Direzione regionale agricoltura di Regione Lombardia, raccoglie i dati emersi dalla sperimentazione triennale effettuata nell'ambito del progetto di ricerca “Studio della biodiversità come parametro di valutazione della multifunzionalità svolta dal sistema rurale – BIOMULTISR”. Il progetto ha valutato, attraverso l'utilizzo di strumenti concreti quali i parametri di biodiversità, le ricadute ambientali delle normative europee applicate al Programma di Sviluppo Rurale, con particolare riferimento alla misura 124. E' stata eseguita una valutazione, a livello specifico e intraspecifico, delle comunità vegetali (vascolari e non) e dei gruppi di animali che occupano habitat differenti (naturali, coltivati e marginali) nell'ecosistema agricolo e nell'ambito di aziende agricole che praticano diverse tecniche di gestione: convenzionale, biodinamica e con applicazione delle misure agroambientali. E' stato utilizzato un modello di regressione lineare multipla per valutare e prevedere i cambiamenti della ricchezza specifica, una componente della biodiversità, in funzione del tipo di gestione agricola, per ottimizzare eventuali strategie di gestione del territorio. I risultati ottenuti dimostrano come in Lombardia, negli areali oggetto di studio, la biodiversità sia stata negli anni positivamente influenzata dall'applicazione delle misure agroambientali. Relativamente alla biodiversità vegetale vengono suggerite alcune linee guida finalizzate a ottimizzare aspetti riferiti ad alcune azioni della misura 214.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Parte il concorso "Nuovi Fattori di successo", aperta la selezione degli agricoltori

La selezione Nazionale "Nuovi fattori di successo" è un concorso indetto dal Mipaaf nell'ambito delle attività finanziate dal programma Rete Rurale Nazionale 2007/2013, riservato ai giovani agricoltori che abbiano beneficiato di finanziamenti nell'ambito del FEASR, e finalizzata alla diffusione delle Buone pratiche nello sviluppo rurale.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata dal titolare dell'azienda agricola che dovrà registrarsi, entro il 7 maggio 2014 (data di scadenza del concorso), nell'apposita sezione "Nuovi fattori di successo 2014" del sito web della Rete Rurale Nazionale e compilare il form on-line in ogni sua parte.

Successivamente il candidato dovrà scaricare i moduli di partecipazione, compilarli in ogni parte, firmarli e farli pervenire, insieme a copia del proprio documento di identità, all'ISMEA entro e non oltre le ore 17 del 7 maggio 2014.

Per approfondimenti e per scaricare la modulistica:

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13612>

Dal 6 al 9 aprile, a Veronafiere, la 48esima edizione di Vinitaly

Al Pala Expo Veronafiere, dal 6 al 9 aprile si svolgerà la 48esima edizione di Vinitaly, il Salone Internazionale del Vino e dei Distillati.

Quest'anno il quartiere fieristico che ospita il Vinitaly sarà ampliato. La fiera è infatti la prima del mondo nel settore enologico, con una superficie di quasi 100.000 mq. che permette la presenza di oltre 4.000 espositori di tutto il mondo e più di 140.000 presenze.

Il Vinitaly 2014 rappresenta un appuntamento che gli operatori del settore così come i giornalisti e gli appassionati non possono assolutamente perdere. Con i suoi 19mila metri quadrati di esposizione, i 4255 espositori provenienti da tutto il mondo, più di duemila giornalisti accreditati e 140mila visitatori che affollano la Fiera di Verona, il Vinitaly è certamente uno dei più prestigiosi ambasciatori del made in Italy. Regione Lombardia parteciperà alla rassegna mettendo in mostra una delle sue tante eccellenze, quella del vino, potendo contare su 5 DOCG, 22 DOC e 15 IGT.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Cia: al via a Milano "MiGusto Città & Campagna"

I prodotti della terra saranno presenti per il terzo anno alla Tortona Around Design, in programma dal 7 al 13 aprile a Milano. "MiGusto Città & Campagna", il mercato con ristorazione agricola a filiera corta realizzato in collaborazione con chef, istituti di formazione e imprese del noleggio di strutture temporanee, sarà presentato con una conferenza stampa e uno show cooking a Milano il 7 aprile, alle ore 18.00, in via Bergognone angolo via Tortona (ex Ansaldo).

La Cia è da tempo impegnata nella creazione, attraverso il redesign dei servizi, di nuovi modelli distributivi, che riconoscano valore economico alle imprese agricole. Per questo la stessa ritiene necessario far conoscere ai cittadini e agli operatori la qualità dei prodotti della campagna milanese, e la bellezza del suo paesaggio, già decantato nel 1200 da Bonvesin de la Riva. All'iniziativa, che sarà introdotta da Paola Santeramo, direttore Cia Milano-Lodi-Monza Brianza, intervengono: Gianni Confalonieri, delegato Expo 2015 Sindaco di Milano Giuliano Pisapia; Franco D'Alfonso, assessore Commercio Comune di Milano; Luca Agnelli, assessore Agricoltura Provincia di Milano; Dario Galli, presidente Provincia di Varese; Paola Della Chiesa, direttore Agenzia del Turismo della provincia di Varese; Pietro Leeman, chef ristorante Joja Milano; Fabio Barbaglini, chef www.fabiobarbaglini.com; Jonatha Malaspina, mamafé plastic utility; Paolo Privitera, Privitera sas allestimenti per eventi; Gabriele Corti, Cascina Caremma e presidente Turismo Verde Lombardia.

www.ciamilano.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura